

All. A

**DOCUMENTO PRELIMINARE DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI
TRASPORTI (PRIT) 2025 della REGIONE EMILIA ROMAGNA:
CONTRIBUTO DIREZIONE POLITICHE MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE della REGIONE TOSCANA**

Per quanto riguarda le infrastrutture di interesse statale ricadenti nel territorio della Regione Toscana, nel quadro di un'ampia condivisione degli obiettivi del PRIT si rileva quanto segue.

In riferimento a quanto affermato a pag. 69 *“potenziamento dell'itinerario Tibre ferroviario, nell'ambito del quale è ricompreso il completamento del raddoppio della linea Pontremolese”* e a pag.70 *“Va inoltre ribadito il fondamentale contributo che deve essere svolto dal corridoio Tibre e da quello adriatico, in particolare per il traffico merci e per le relazioni ferroviarie con il centro dell'Europa attraverso il Brennero”* per quanto concerne l'itinerario “TIBRE”, si evidenzia che la previsione del raddoppio (tratta Chiesaccia-Pontremoli e successiva galleria di valico Pontremoli-Berceto), risulta coerente con quanto previsto nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità della Toscana (PRIIM).

In merito alla linea “pontremolese” si segnala comunque che la stessa risulta già raddoppiata fino a Chiesaccia e che nella tratta Chiesaccia-Pontremoli risultano già adeguate le stazioni di Villafranca Lunigiana e Filattiera.

Con riferimento all'opera di interesse statale della Variante di Valico dell'Autostrada A1 Milano – Napoli, citata a pag. 15 del Documento Preliminare, si segnala che l'opera è in funzione dal dicembre 2015; nel tratto toscano rimangono da completare alcune opere tra le quali la principale lo svincolo di Poggiolino (Comune di Barberino di Mugello), i cui lavori sono in fase di ultimazione.